



Provincia di Potenza - Edilizia e Patrimonio

Piazza Mario Pagano, 1 - 85100 Potenza (PZ)

**Realizzazione della palestra del Liceo pedagogico e scientifico
"Rosa-Gianturco" di Potenza - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – Potenziamento
dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università –
Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.
Cod. edificio 760630474; CUP H35E22000110006**



COMMITTENTE:

Provincia di Potenza - Edilizia e Patrimonio
Piazza Mario Pagano,1 - 85100 Potenza (PZ)
tel. 0971 417252 - fax 0971 417444
Pec: protocollo@pec.provinciapotenza.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ing. Maria Mecca

maria.mecca@provinciapotenza.it

RTP PROGETTISTA

ING. GIUSEPPE SABELLA (capogruppo/mandatario)

Ordine degli Ingegneri di Potenza al n. 2860
Via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)
email: appalti@sabella.cloud

ING. DAVIDE COSENTINO (mandante)

GEOL. TOMMASO ZULLO (mandante)

IMPRESA ESECUTRICE

FASE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA / ESECUTIVA

**Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza
per l'esercizio e le caratteristiche del progetto**

ELABORATO N.

PE.B.REL.7

SCALA

-

DATA

10/11/2023

REVISIONI

n°	DATA	DESCRIZIONE



**Finanziato
dall'Unione europea**



1	PREMESSA	2
1.1	SICUREZZA DELLE STRUTTURE	2
1.2	CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA	2
2	SICUREZZA ANTINCENDIO	3
3	SICUREZZA DI FRUIZIONE	3
4	SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA	4
5	SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.....	4
5.1	IDONEO USO PER LA SICUREZZA	4
6	REGOLE GENERALI E REGOLAMENTO.....	5
6.1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	5
6.2	CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, RISPETTO A ORGANIZZAZIONE, CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E ATTIVITÀ SVOLTE	6
6.3	RISCHI SPECIFICI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.....	7
7	CONCLUSIONI	9



1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce relazione tecnica specialistica allegata al progetto definitivo / esecutivo per la realizzazione della nuova palestra a servizio dell'istituto d'istruzione secondaria Liceo Scienze Umanane "Rosa Granturco", tra via Zara e via Pola nel Comune di Potenza.

La presente relazione, unita al progetto esecutivo proposto, fa specifico riferimento a quanto indicato dall'articolo 24 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 dando rilievo ai sistemi, protocolli e regolamenti che l'Amministrazione/gestore porrà in essere per garantire la fruizione degli spazi in sicurezza.

Resta inteso che la sicurezza in esercizio, garantita da una fase progettuale attenta a tale tematica, si configura come un insieme di regole, avvisi e/o sistemi che concorrono a garantire l'incremento di sicurezza nell'utilizzo degli spazi progettati.

Dal punto di vista progettuale la proposta è stata dimensionata e concepita facendo riferimento ai contenuti delle normative vigenti che, per quanto attiene al tema sicurezza, può essere sintetizzata nei seguenti aspetti tematici;

- sicurezza antincendio;
- sicurezza di fruizione;
- fruizione da parte dei diversamente abili;
- sicurezza igienico sanitaria, illuminazione e areazione spazi, smaltimento reflui;

Per quanto attiene alla sicurezza in esercizio si prevede, per un verso, un insieme di regole e, per l'altro, un sistema di monitoraggio con l'obiettivo principale di stabilire un metodo di gestione dell'edificio efficace sotto il profilo della sicurezza sia durante le attività di esercizio che durante le attività manutentive, questo al fine di:

- verificare la corretta applicazione e l'efficacia di tutti i processi e le procedure previste nel sistema di gestione predisposto in fase di esercizio dall'Amministrazione, incluse le misure tecniche, operative e organizzative di controllo del rischio;
- verificare la corretta applicazione del sistema di gestione nel suo complesso e se tale sistema ottiene i risultati attesi;
- individuare e attuare appropriate misure preventive, correttive o di entrambi i tipi qualora vengano individuati casi rilevanti di non conformità rispetto ai punti precedenti.

1.1 SICUREZZA DELLE STRUTTURE

Per quanto riguarda la sicurezza delle strutture, le prestazioni dell'opera in esame sono conformi con le previsioni di cui alle NTC DM Infrastrutture 17 gennaio 2018 e Circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP., con riguardo alla specificità degli immobili progettati ex novo.

1.2 CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

La sicurezza sarà garantita oltre che dalla corretta progettazione ed esecuzione delle opere, anche da un idoneo uso dell'edificio da parte degli utenti per cui è necessario che in fase di esercizio:

- non vengano sovraccaricati gli elementi strutturali rispetto a quanto previsto in progetto;
- non vengano depositati materiali o oggetti vari lungo le vie di esodo e negli spazi comuni;



- non vengano ostruiti i varchi di uscita;
- tutti gli elementi costituenti gli impianti siano periodicamente revisionati in coerenza con il piano di manutenzione;
- tutti gli elementi architettonici, infissi, sistemi di apertura e chiusura e di segnalazione siano periodicamente revisionati in coerenza con il piano di manutenzione.

2 SICUREZZA ANTINCENDIO

La progettazione della sicurezza antincendio è in applicazione alle misure di sicurezza della normativa vigente. Il dimensionamento delle vie di fuga e dei varchi è tale da assicurare il deflusso delle persone senza intralci e senza pericolo. L'illuminazione delle vie di fuga è garantita da impianto d'illuminazione con lampade di emergenza.

I materiali impiegati per l'esecuzione di tutti gli interventi soddisfano i requisiti in materia di sicurezza in caso d'incendio, non emanano o provocano gas tossici, radiazioni o particelle pericolose o dannose per la salute.

Per ulteriori dettagli si rimanda allo specifico elaborato "Relazione antincendio".

3 SICUREZZA DI FRUIZIONE

La progettazione delle opere deriva dall'applicazione di criteri di accessibilità, fruibilità e funzionalità sia degli spazi a uso comune che di quelli interni all'intero edificio. I varchi di accesso, i percorsi orizzontali e verticali e tutte le funzioni previste in progetto presentano dimensioni adeguate, andamenti regolari e omogenei, materiali idonei alla funzione da svolgere e sistemi di sicurezza che garantiscono la fruibilità dell'opera da parte di tutte le categorie di tutte le fasce di utenza: adulti, ragazzi, anziani, diversamente abili.

In riferimento alla fruizione degli spazi da parte di diversamente abili, si specifica che la dimensione dei percorsi, dei vani di accesso agli ambienti assicurano un'agevole e sicura accessibilità e percorribilità degli spazi in conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Al fine di evitare rischi connessi alle attività previste, gli utenti dell'edificio in oggetto devono seguire le indicazioni comportamentali di seguito descritte:

- Evitare il deposito su finestre, ballatoi e spazi comuni, di utensili, attrezzi ed oggetti di qualsiasi natura;
- Servirsi di tutti gli spazi esclusivamente per gli usi cui tali locali sono stati destinati;
- Svolgere le attività ricreative esclusivamente negli spazi e nei luoghi all'uso riservati;
- Sono vietate le attività che possano recare di disturbo nonché le attività che creino pericolo per l'incolumità degli utenti e di qualsiasi altra persona nelle vicinanze;
- Verificare che, dopo l'uso, i rubinetti dell'acqua siano chiusi;
- Lasciare aperti cancelli e accessi di uso comune nei modi e tempi definite dalle attività;
- Non trasgredire le norme interne sulla fruizione degli spazi;
- Non modificare in qualsiasi modo l'estetica dei fabbricati o realizzare innovazioni nell'immobile e nelle parti comuni, senza la preventiva e delle autorità e/o enti preposti.



4 SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA

La sicurezza igienico-sanitaria delle opere in progetto è garantita dal rispetto della normativa edilizia vigente e del regolamento edilizio del **Comune di Potenza**.

La sicurezza igienico-sanitaria sarà garantita oltre che dalla corretta progettazione ed esecuzione delle opere anche da un idoneo uso degli edifici da parte degli utenti per cui è necessario che in fase di esercizio rispettino alcune norme comportamentali di seguito elencate:

- Evitare, mediante idonee precauzioni e/o apparecchiature, il formarsi di condense e muffe che possano deteriorare e rendere antigienico l'uso dei locali;
- Rispettare i regolamenti di igiene, di polizia urbana, delle aziende fornitrici dell'acqua, dei telefoni e comunque dei pubblici servizi;
- È vietato gettare ogni tipo di rifiuto ed altri oggetti di rifiuto nelle aree comuni, nella strada o nelle adiacenze;
- È vietato fumare nei disimpegni, nei corridoi e comunque in tutti gli spazi comuni sia chiusi che aperti in applicazione della normativa vigente antifumo Dlgs. n. 6/2016 che recepisce la direttiva 2014/40/UE.

5 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Così come indicato negli elaborati del progetto esecutivo (di cui la presente relazione è parte integrante), redatto in conformità alla normativa vigente ed alle norme dell'UNI-EN, CEI o di altri Enti di normalizzazione, nell'intervento in progetto è prevista la realizzazione di:

- impianti di riscaldamento;
- impianti idrici e sanitari;
- impianto antincendio;
- impianto elettrico e di illuminazione;

La conformità normativa del progetto, la realizzazione a regola dell'arte, la qualità dei materiali e dei componenti da utilizzare garantisce un adeguato grado di sicurezza degli impianti in progetto che va mantenuto con un corretto uso e manutenzione degli stessi.

5.1 IDONEO USO PER LA SICUREZZA

In particolare, specifici addetti e maestranze, dovranno assicurare la gestione e manutenzione di tutti gli impianti tenendo aggiornati i libretti, prevedendo uno specifico programma di verifiche di corretto funzionamento e provvedendo inoltre a:

- Incaricare una ditta abilitata o un centro di assistenza autorizzato e abilitato per le operazioni di manutenzione di tutti i componenti e di tutti gli elementi e macchinari costituenti gli impianti elettrici, illuminazione, meccanici di riscaldamento, antincendio, idrico di carico, idrico di scarico, impianti speciali, con particolare riguardo alla pompa di calore, quadri elettrici, fotovoltaico.



- In esito a tali verifiche l'operatore incaricato ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto che viene rilasciato al conduttore, quale responsabile dell'impianto e che deve essere conservato allegato al libretto stesso;
- L'affidamento a ditta o centro di assistenza deve risultare espressamente sul libretto nell'apposito spazio;
- Far eseguire alla ditta o al centro di assistenza tutte le riparazioni e le sostituzioni necessarie al mantenimento in efficienza ed insicurezza dell'impianto, che dovessero emergere nel corso della visita stessa;
- Conservare e mettere a disposizione, per eventuali controlli, il libretto di impianto ed i suoi allegati, con riportate le registrazioni degli interventi di manutenzione o di verifica;
- Non gettare nei sanitari materiali e/o liquidi corrosivi che possono otturarli o danneggiarli;
- Non installare e/o modificare gli impianti, senza la preventiva autorizzazione ed approvazione da parte degli enti competenti;
- Non usare componenti elettrici deteriorati (cavi spellati, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese a spina spaccate, ecc.);
- Utilizzare componenti conformi alle norme (CEI);
- Non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi);
- Non usare apparecchiature elettriche con potenza superiore a quella erogata;
- Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghhe, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- Non sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto le prese e le spine della corrente elettrica;

6 REGOLE GENERALI E REGOLAMENTO

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Amministrazione tutte le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di manutenzione, prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività in ottemperanza anche ai disposti del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e i successivi ulteriori decreti integrativi e correttivi.

6.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione interna, per l'utilizzo degli spazi sarà disciplinata da un regolamento che i gestori dell'edificio sottoscriveranno e si impegneranno ad osservare e fare osservare dai propri utenti.

Sarà identificato un responsabile e ad esso sarà affidato la funzione di far osservare il regolamento.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati da parte di un operatore se non a seguito di avvenuta sottoscrizione ed accettazione del regolamento.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato dall'Amministrazione e dagli altri eventuali operatori e di quelle di manutenzione deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



Informazioni specifiche

Alcune informazioni specifiche circa il tipo di attività e i luoghi in cui si realizzeranno saranno indicate e precisate, di volta in volta, in relazione alle singole esigenze.

Manutenzione

Ogni bene edilizio, con il passare del tempo, è soggetto inevitabilmente a fenomeni di degrado e obsolescenza funzionale e tecnologica. È possibile tuttavia ottimizzare l'affidabilità complessiva - e dunque anche il valore - degli immobili attraverso una costante opera di manutenzione programmata. Si tratta di un'attività che prevede procedure continue e pianificate di controllo e utilizzo di dati di archivio e che si rende necessaria per la conservazione o il riallineamento delle prestazioni di un immobile.

Per le attività di manutenzione si farà riferimento alla norma UNI 11257:2007 "Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Criteri per la stesura del piano e del programma di manutenzione dei beni edilizi - Linee guida" che fornisce i criteri in base ai quali elaborare i piani e i programmi per lo svolgimento delle attività manutentive tanto sugli edifici esistenti quanto su quelli in costruzione, indipendentemente dalla destinazione d'uso.

6.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, RISPETTO A ORGANIZZAZIONE, CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E ATTIVITÀ SVOLTE

Accesso alle aree: Il servizio è svolto nel locale palestra destinato all'attività di gioco e al pubblico e nel locale ausiliario destinato a spogliatoio e infermeria.

Le aree sono accessibili sia direttamente dall'esterno che tramite collegamento interno.

Attività svolte nei luoghi: l'impianto sportivo di progetto si presta ad essere (cfr. norme CONI):

- i) **un impianto sportivo di esercizio utilizzato per la pallacanestro.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 28 × 15 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 1,5 m, in accordo con quanto previsto dalle norme CONI al punto 7.3;
- ii) **un impianto sportivo agonistico utilizzato per la pallavolo.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 18 × 9 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 3,0 m, in accordo con quanto previsto dai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalla FIPAV Basilicata.

In ragione di tale organizzazione, si evidenzia che la tribuna sarà eventualmente utilizzabile per gli spettatori in occasione dei soli incontri agonistici di pallavolo, sarà pertanto chiusa in caso di allenamenti di esercizio per pallacanestro, i quali non prevedono la presenza di pubblico.

Il corpo Spogliatoi contiene gli spazi e i servizi direttamente funzionali all'attività sportiva, oltre che i servizi igienici connessi alla presenza di pubblico.

In particolare, al suo interno trova destinazione: la zona di disimpegno, gli spogliatoi degli atleti, lo studio medico / pronto soccorso, gli spogliatoi degli allenatori e/o dei giudici, il deposito attrezzi e i servizi igienici per il pubblico. Il deposito attrezzi e i servizi igienici per il pubblico sono accessibili esclusivamente dall'area da gioco. Sempre in tale corpo, ma con accesso autonomo, è presente il locale tecnico.

Pronto soccorso: All'interno del corpo Spogliatoi è posizionato un locale destinato a possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale referente del gestore. Per infortuni saranno indicati presso tale locale i numeri del Pronto Soccorso, dell'Ospedale di Potenza più vicino e quanto necessario e connesso alla gestione di una possibile emergenza medica.



Emergenza e vie di fuga: La struttura sarà dotata di proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare saranno esposte in apposita cartellonistica posta in più punti dell'edificio. Il personale operante per conto dell'Amministrazione deve attenersi alle linee guida e alle indicazioni dei Responsabili. Ogni gestore dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze. I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. Le vie di fuga devono essere sgombrare da materiale, anche se temporanei.

Depositi: Tutti i contenitori ed imballaggi in genere per l'esercizio, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese del singolo gestore o di altra ditta da quest'ultima incaricata. Non saranno permessi stoccaggi presso i luoghi interessati alle attività né di prodotti che non rientrino nelle apposite attrezzature ad uso dell'area di gioco da collocare all'interno del deposito di attrezzature.

Rifiuti: Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree dei luoghi interessati dalle varie attività. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà del gestore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso.

Ambienti confinanti: saranno indicati gli ambienti in cui sarà limitata la fruizione. Vi sono, inoltre, ambienti, intercapedini destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Responsabile del regolamento.

6.3 RISCHI SPECIFICI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Impianti: Le aree tecniche destinate agli impianti saranno adeguatamente recintate, dotate di adeguate chiusure con accesso controllato. Tutti gli impianti, conformi a specifiche norme, sono verificati e gestiti da personale qualificato incaricato dall'Amministrazione.

Agenti chimici: Per le attività svolte dagli incaricati alle pulizie, infortuni o esposizione all'uso di sostanze chimiche.

Le attività di pulizia saranno affidate a ditta specializzata che eseguirà le operazioni di pulizia in orari prefissati in presenza di un responsabile dell'amministrazione.

Agenti biologici: Possibili fonti: Bagni, gabinetti, impianti fognari, rifiuti.

I rifiuti saranno raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, saranno collocati e stoccati in esterno.

Energia elettrica: In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dall'Amministrazione.

Sarà vietato: intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione, la disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale preposto e segnalata preventivamente. Il gestore deve provvedere al controllo periodico degli impianti.

Incendio: Evento connesso con maggiore probabilità a: disfunzione impianti.

L'edificio sarà dotato di Certificato di Prevenzione incendi.

Attività più pericolose: impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente, interventi di manutenzione e di ristrutturazione, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Saranno disponibili telefoni e planimetria d'emergenza.



Il gestore ha l'obbligo di depositare materiali in quantità e qualità conformi alle norme antincendio nel rispetto del DM 16.2.82 e al carico di incendio previsto per i singoli locali.

In caso di emergenza tutti gli addetti devono recarsi all'esterno utilizzando le vie di fuga segnalate sulle vie di esodo.

L'edificio sarà dotato d'idonei mezzi estinguenti e cassetta di pronto soccorso.

Movimentazione carichi: Infortuni connessi alla logistica del movimento dei pesi sia manualmente che con mezzi meccanici.

Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini o grigliati di intercapedini aperti, in caso di manutenzione.

Il rischio potrà essere ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.

Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che sono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.

Segnaletica: Tutte le aree saranno dotate d'idonea segnaletica specifica in relazione all'avviso/evento probabile, di idonee dimensioni e colori, recanti le simbologie in uso e disciplinate dall'apposita normativa.

Aree di passaggio: Segnalare che il lavoro momentaneamente svolto rende la pavimentazione pericolosa (eventuali persone di passaggio possono in questo modo prestare attenzione ad evitare incidenti); Stati di pericolo devono essere contrassegnati chiaramente, facendo uso, come detto, di adeguata cartellonistica di sicurezza e recingendo la zona sottostante ai lavori che si svolgono in posizione sopraelevata.

Prescrizioni e limitazioni da regolamento: si dettagliano le seguenti prescrizioni e/o limitazioni che dovranno essere contenute nel regolamento:

- DIVIETO di stoccaggio di solventi e materiali facilmente infiammabili;
- DIVIETO di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- DIVIETO di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- DIVIETO di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- DIVIETO di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.
- DIVIETO di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- DIVIETO di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura;
- DIVIETO di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- OBBLIGO di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- OBBLIGO di richiedere l'intervento del Referente della committenza; in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;



- OBBLIGO di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno e all'esterno della struttura;
- OBBLIGO di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Misure concordate preliminare all'esecuzione dei lavori di manutenzione: Eliminazione tensione elettrica, Segnaletica particolare, Delimitazione zona, Opere provvisorie Specifiche, Sbarramenti, Divieti particolari, Predisposizione mezzi antincendio, Mezzi di protezione collettivi, Mezzi protezione individuali, Formazione specifica addetti;

Divieti: Agli utenti sarà vietato:

- Ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi;
- Sostare con l'automezzo lungo le aree e corsie d'accesso o di uscita;
- Portare sostanze infiammabili ed esplosive o comunque pericolose nell'edificio;
- Fumare o accendere fuochi negli ambienti dove è espressamente segnalato;
- Produrre rumori molesti.

Obblighi degli utenti: Gli utenti sono tenuti a:

- Custodire con cura gli eventuali contrassegni, restando esclusivamente responsabili di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla loro perdita, sottrazione o dall'uso abusivo di essi. In caso di smarrimento o di deterioramento è obbligo dell'utente di informare il gestore il quale provvederà alla sua sostituzione previo accertamento della legittimità della richiesta.

7 CONCLUSIONI

La progettazione, elaborata partendo dalle prescrizioni normative vigenti, ha perseguito obiettivi più qualificanti che non si limitano al concetto di sicurezza inteso esclusivamente come tutela dell'incolumità fisica. Le scelte progettuali hanno mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Facilitare la comprensione dello spazio e l'orientamento;
- Ricercare distribuzioni spaziali facilitanti l'accessibilità e la mobilità;
- Garantire il benessere ed il comfort ambientale, fisico e, ultimo ma non meno importante, psicologico;
- Infondere il senso di appartenenza al luogo esaltando la partecipazione ed il coinvolgimento dell'utenza che vengono chiamati a fruire e curare gli spazi ad uso collettivo.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati accresce il carattere sociale dell'intervento e di conseguenza la rispondenza del progetto alle finalità sociali, economiche, ambientali e politiche dell'intervento.